



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITA’ LUDICHE PER L’EMPOWERMENT DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA”

“EduCare”

*LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI
MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DEL FORMAT*

1. Titolo del progetto

**DENTRO E FUORI LA SCUOLA.
COSTRUIRE CULTURA PER COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE**

2. Durata del progetto (6 mesi)

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Data inizio __20__/_09__/_2020

Data fine __20__/_03__/_2021__

3. Finanziamento richiesto:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

TOTALE € **101126,00**

LINEA INTERVENTO LETTERA **B**

4. Lista dei partner coinvolti

(come indicati nel FORMAT 1)

1	I.C. MONTECASTRILLI T.PETRUCCI (COSTITUZIONE DI ATS)
2	I.C. ATTIGLIANO –GUARDEA (ADESIONE)
3	COMUNE DI MONTECASTRILLI (ADESIONE)
4	COMUNE DI GIOVE (ADESIONE)
5	COOP SOCIALE EDITH (ADESIONE)

5. Elenco delle azioni previste nel progetto

(Il progetto dovrà ricomprendere gli interventi individuati nell'allegato 1 dell'Avviso)

- Incontri di progettazione tra operatori e insegnanti allo scopo di dar vita ad un modello di progettazione partecipata tra istituzioni scolastiche, enti locali e terzo settore.
- Attivazione di laboratori in piccoli gruppi con particolare attenzione alle predisposizioni di contesti che facilitino l'inclusione nel gruppo di soggetti in situazione di disabilità o di disagio sociale. I laboratori saranno progettati per implementare l'offerta formativa delle scuole. I temi trattati saranno i seguenti: scienze e natura; teatro e narrazione. Le attività saranno rivolte ad un gruppo di 30 bambini/ragazzi che lavoreranno in piccoli gruppi come disposto dalla normativa vigente anti-covid 19.
- Organizzazione di attività educative pomeridiane a stretto contatto con la natura condotte da operatori qualificati
- Incontri periodici di autovalutazione del percorso tra operatori e insegnanti.
- Restituzione e socializzazione con le scuole del percorso svolto attraverso esposizioni curate e presentate da bambini e ragazzi coinvolti nel progetto
- Attivazione di un servizio di trasporto che preleva bambini e ragazzi all'uscita della scuola e li accompagna presso la struttura di riferimento
- Consumazione del pasto (pranzo) nella struttura prima dell'inizio dell'attività
- Incontro con enti e istituzioni del territorio per la condivisione del metodo di lavoro utilizzato, del modello di co-progettazione per la promozione del progetto come <i>best practice</i> .



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

6. Descrizione del progetto (max. 500 parole)

Il progetto parte dalla convinzione che l'inclusione tra ragazzi e bambini si possa verificare solo se si lavora insieme a una "impresa collettiva". Nei laboratori si apprenderà ad essere una comunità che, nella realizzazione di un percorso di conoscenza, si giova delle differenze coinvolgendo saperi e competenze, intrecciando apprendimenti formali e informali. Inoltre l'utilizzo di spazi diversi da quelli scolastici e una immersione nella natura, resa possibile dalla collocazione in aperta campagna della casa- laboratorio, insieme all'incontro e al confronto con professionalità differenti, offrirà a bambini e ragazzi l'opportunità di sperimentarsi in percorsi innovativi, scoprire e mostrare aspetti di sé nuovi e da coltivare. Importante sarà la condivisione e la progettazione partecipata con le scuole e i servizi sociali presenti nel territorio, che saranno di aiuto nell'individuare le situazioni di maggiore disagio e permettere la partecipazione alle attività.

Modalità e fasi di realizzazione:

1: incontri di co-progettazione delle attività tra i docenti delle scuole che parteciperanno al progetto e gli operatori dei servizi sociali

2: attivazione di laboratori pomeridiani in cui parteciperanno bambini e ragazzi con Bisogni educativi speciali e non. (n. 30 partecipanti)

I laboratori saranno svolti nei pomeriggi con la seguente organizzazione e scansione oraria

- bambini e ragazzi che parteciperanno al progetto saranno prelevati all'uscita della scuola di frequenza da un pulmino.
 - Arrivati nella casa- laboratorio consumeranno il pranzo
 - Dopo una pausa ludica (condotta dagli operatori) inizieranno i laboratori della durata di 3 ore;
 - Al termine con il pulmino saranno riaccompagnati al punto di raccolta previsto durante gli incontri di progettazione.
 - La durata complessiva delle attività comprensiva della consumazione del pasto sarà di 5 h.
- 3: documentazione partecipata e condivisione dei percorsi realizzati con le classi, le famiglie e i docenti.** Nella predisposizione della documentazione e nell'esposizione bambini e ragazzi saranno protagonisti. Avranno così modo di valorizzare quanto sperimentato mostrandolo a docenti, genitori e compagni di scuola. Questo ha particolare valore rispetto all'inclusione perché offrirà loro l'opportunità di mostrare agli altri ciò che hanno imparato e sono in grado di condividere. Dare l'opportunità a bambini e ragazzi con difficoltà rovesciando i ruoli di chi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

insegna e chi impara appartiene ad una ricerca che la casa- laboratorio di cenci conduce dal 2008 nella proposta educativa chiamata "Aperture".

4: incontri di valutazione in itinere del percorso e un incontro di progettazione partecipata per l'organizzazione del momento di condivisione del metodo di lavoro utilizzato da proporre alle istituzioni e agli enti come *best practice*

7. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta (max. 400 parole)

(Secondo quanto previsto all'art. 10 sezione a del prospetto dell'Avviso)

a1: Il progetto è stato pianificato insieme agli enti e alle istituzioni coinvolte (scuola- USI- servizi); le attività sono state pianificate nel dettaglio in orari ma soprattutto nella modalità di individuazione dei soggetti destinatari; ha la finalità di permettere a bambini e ragazzi di vivere esperienze di apprendimento significative in contesti altamente inclusivi. I momenti pubblici di condivisione del percorso sono finalizzati a promuovere il riconoscimento sociale delle competenze di ogni partecipante, anche di coloro che si trovano in situazione di disabilità. L'obiettivo prioritario è quello di offrire l'opportunità a bambini e ragazzi di mostrare cosa sanno fare realmente se messi nelle condizioni di lavorare e imparare in contesti educativi strutturati, pensati e non giudicanti. Il progetto è sostenibile per diversi motivi: lo spazio messo a disposizione consente una grande libertà di proposte. La struttura è immersa nel verde ed è circondata da prati e boschi; c'è un piccolo stagno per le osservazioni scientifiche, una sala per percorsi musicali e una con il legno a terra per le attività di movimento. C'è un osservatorio astronomico e strumenti per l'osservazione del cielo (meridiane- calendari solari). Ci sono sette stanze che consentono il lavoro in piccoli gruppi, una grande cucina attrezzata e una sala per i pasti. Gli operatori sono tutti formati. L'organizzazione del trasporto è stata pianificata con una ditta che garantisce il trasporto scolastico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

a2: il progetto ha come finalità la lotta contro ogni discriminazione. L'associazione cenci propone attività finalizzate al contrasto della povertà educativa dal 1980: Progetto "Sole" ASL di Napoli formazione di docenti sull'inclusione e il progetto di vita di ragazzi con disabilità motoria (2006/2007) ; Progetto sulla qualità dell'integrazione scolastica per insegnanti della provincia di Trento (dal 2008- 2012); "Aperture" progetto di formazione per docenti di sostegno e curricolari e ragazzi con disabilità inserito nella sezione Buone prassi del convegno "Qualità dell'Inclusione" Erickson Rimini (nov. 2015- nov. 2017 – nov. 2019); gemellaggio tra adolescenti di Scampia e delle favelas brasiliane, promosso dal comune di Napoli; campi estivi ai quali partecipano bambini dei Punti Luce Save the children. Nell'organizzazione delle attività saranno rispettate tutte le disposizioni indicate nelle Linee Guida della presidenza del Consiglio e ribadite nell'allegato 8 del DPCM dell' 11 giugno 2020.

a3-a 4 -a5: la proposta è innovativa perché propone un modello di progettazione partecipata tra enti territoriali che potrebbe essere replicata, una modalità di lavoro che prevede la partecipazione attiva dei ragazzi e dei bambini nella progettazione e offre un tempo, un luogo e la possibilità di incontro tra soggetti con bisogni educativi speciali e non. L'originalità è data dal fatto che il lavoro sull'inclusione sociale viene svolto attraverso veri e propri percorsi di conoscenza e con l'utilizzo di strumenti innovativi. Il nucleo fondamentale su cui si basa il progetto è la convinzione che la povertà educativa, la discriminazione si contrastino attraverso l'incontro con la bellezza dell'arte, della natura della scienza.

L'associazione cenci ha pubblicato diversi libri sui metodi e gli strumenti delle attività educative proposte: LA NAVE DI PENELOPE - L'OSPITE BAMBINO - I BAMBINI PENSANO GRANDE - I BAMBINI CI GUARDANO - CINQUE PASSI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA - A PARTIRE DA UN LIBRO - DOVE ABITA LA POESIA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

8. Cronoprogramma delle attività

(Per ogni attività specificare il nome e la durata colorando i box dei mesi corrispondenti)

ATTIVITÀ	MESI					
	1 settembre dal 20 /09	2 ottobre	3 novembre	4 dicembre (fino al 18/12)	5 gennaio (dal 11/01/21)	6 febbraio (termine 20 marzo 2020)
Attività n.1 <i>(specificare il nome dell'attività)</i>	2 incontri di progettazione partecipata con docenti-operatori – rappresentanti dei servizi (3h ogni incontro)		1 incontro di valutazione in itinere del percorso con docenti-operatori – rappresentanti dei servizi (3 h)		incontro di valutazione in itinere del percorso con docenti-operatori – rappresentanti dei servizi (3h)	1 incontro di valutazione in finale del per corso- 1 incontro di progettazione partecipata delle modalità di condivisione con il territorio (3h ogni incontro)
Attività n.2	Trasporto dalle scuole di provenienza e consumazione del pranzo nella struttura (2h)	Trasporto dalle scuole di provenienza e consumazione del pranzo nella struttura (2h)	Trasporto dalle scuole di provenienza e consumazione del pranzo nella struttura (2h)	Trasporto dalle scuole di provenienza e consumazione del pranzo nella struttura (2h)	Trasporto dalle scuole di provenienza e consumazione del pranzo nella struttura (2h)	Trasporto dalle scuole di provenienza e consumazione del pranzo nella struttura (2h)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

Attività n.3	dalle ore 15.00 alle ore 18.00 attivazione dei laboratori pomeridiani: per 30 partecipanti per 3 giorni settimanali	dalle ore 15.00 alle ore 18.00 attivazione dei laboratori pomeridiani: per 30 partecipanti per 3 giorni settimanali	dalle ore 15.00 alle ore 18.00 attivazione dei laboratori pomeridiani: per 30 partecipanti per 3 giorni settimanali	dalle ore 15.00 alle ore 18.00 attivazione dei laboratori pomeridiani: per 30 partecipanti per 3 giorni settimanali	dalle ore 15.00 alle ore 18.00 attivazione dei laboratori pomeridiani: per 30 partecipanti per 3 giorni settimanali	dalle ore 15.00 alle ore 18.00 attivazione dei laboratori pomeridiani: per 30 partecipanti per 3 giorni settimanali
Attività n.4						esposizioni delle sperimentazioni curate e presentate dai bambini e ragazzi (6h)
Attività n.5						convegno di condivisione con il territorio del modello di progettazione da portare come <i>best-practice</i> (3h)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

9. Sostenibilità dei costi progettuali e di realizzazione in relazione agli obiettivi

(Secondo quanto indicato all'art. 10 sezione c del prospetto dell'Avviso)

Il piano finanziario è stato predisposto facendo un'attenta progettazione di ogni intervento e calcolato la relativa spesa.

Per la spesa relativa al personale educativo è stato fatto un conteggio preciso delle ore necessarie all'attuazione di quanto previsto dal progetto. E' stata applicata la tariffa prevista al livello D2 (educatore professionale semplice) in quanto gli operatori coinvolti sono tutti laureati e operano come liberi professionisti.

Per il personale di cucina e per le pulizie e sanificazione è stata mantenuta la tariffa oraria prevista in altri progetti realizzati dall'Associazione cenci casa laboratorio. L'attività di sanificazione attenta e puntuale è resa necessaria dalle normative vigenti sulla prevenzione alla diffusione del contagio. E' stato previsto un costo per il cibo e per la cuoca in quanto offrire il pasto ai partecipanti è un servizio fondamentale per sostenere famiglie in situazione di difficoltà economiche.

Per i servizi a noleggio sono stati chiesti dei preventivi alle ditte interessate e in base ai costi indicati sono state calcolate le spese inerenti il progetto. Poter assicurare il trasporto dei bambini e ragazzi partecipanti è un elemento fondamentale per favorire la partecipazione di coloro che si trovano in situazione di disagio socio-economico.

Per il noleggio di software per la didattica con bambini e ragazzi con disabilità cognitiva sono stati consultati siti di riferimento (auxilia). Ribadiamo l'importanza di avere l'abbonamento per l'utilizzo dei software indicati in quanto sono strumenti indispensabili per favorire la comunicazione, la lettura e la realizzazione di libri, dispense e presentazioni da parte di bambini e ragazzi con disabilità cognitiva. Inoltre è previsto dal progetto che anche i compagni dei soggetti con disabilità utilizzeranno i software per preparare i materiali per la contestualizzazione e la condivisione di quanto sperimentato.

Sono stati previsti dei costi per materiale di facile consumo per la realizzazione di piccole coltivazioni in serra e di postazioni per l'osservazione nella natura perché molte delle attività previste saranno di carattere scientifico. E' importante che durante i mesi di realizzazione del progetto bambini e ragazzi agiscano sul contesto di lavoro creando loro stessi degli spazi utili alle attività programmate.

Il costo previsto per l'affitto della struttura è quello stabilito già per altri progetti dell'associazione realizzate in passato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

10. Descrizione degli elementi distintivi dell'intervento

(Secondo quanto indicato all'art.10 della sezione d del prospetto dell'Avviso)

La proposta configura un modello di progettazione partecipata tra enti territoriali che può essere replicata in quanto cerca di mettere insieme le risorse presenti nel territorio consentendo una visione dettagliata delle situazioni di disagio ma anche delle risorse da mettere in campo per contrastare ogni possibile discriminazione.

Il modello di progettazione prevede diverse fasi: - co-progettazione delle attività e individuazione delle professionalità da coinvolgere; incontro di valutazione e autovalutazione in itinere; incontri di valutazione dell'impatto del progetto sulla realtà territoriale in cui si realizza; incontro di autovalutazione finale e di progettazione del momento di condivisione dal modello progettuale con enti e istituzioni del territorio.

Riteniamo che pensare ad una progettazione che coinvolga scuola- usl- servizi sociali e terzo settore rappresenti un 'eccellenza non solo in questo momento di disagio dovuto alla pandemia ma anche in futuro per ampliare la qualità dell'offerta formativa..



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

11. Risultati finali attesi e impatto della proposta progettuale nel contesto territoriale di riferimento

Il territorio a cui si rivolge il progetto è un 'area interna a rischio spopolamento perché le offerte culturali e di supporto all'infanzia non sono sempre sufficienti.

Nel territorio ci sono situazioni di disagio dovute a disabilità psico-fisiche ma anche a povertà economiche che diventano inevitabilmente povertà educative.

Il progetto si prefigge di riuscire a:

- Monitorare e conoscere le situazioni di particolare disagio che non riescono a trovare risposte in altre sedi istituzionali;
- Offrire supporto a famiglie con bambini e ragazzi con disabilità
- Offrire supporto a famiglie che si trovano in situazioni di indigenza
- Contrastare la solitudine in cui si trovano a vivere bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali
- Promuovere il confronto tra soggetti che operano nel territorio per favorire lo scambio di competenze professionali e organizzare al meglio gli interventi.

Firma del Legale rappresentante

FRANCO LORENZONI

(presidente dell'Associazione Cenci –casa-laboratorio)

(In caso di ATS, tutti i Soggetti devono sottoscrivere il progetto presentato)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

FORMAT 4

DIRIGENTE SCOLASTICA IC T. PETRUCCI
MONTECASTRILLI
STEFANIA CORNACCHIA